



CORTE D'APPELLO DI MILANO
Ufficio Unico Distrettuale per i contratti

Prot. 5829/2019

Milano, 24-06-2019

Oggetto: Intervento di manutenzione straordinaria per sostituzione del dispositivo soft-starter di impianto elevatore posto in Milano, via Sforza n. 23 (Giudice di Pace) - CIG ZA328F0D4E

Considerato che la Corte d'Appello di Milano ha stipulato, con durata fino al 31/12/2019, il contratto per la manutenzione degli impianti elevatori del distretto di Milano con la ditta THYSSENKRUPP ELEVATOR SPA, cig 7649498571, in esecuzione di determina ministeriale DOG 04/10/2018 prot. 203664.U

Considerato che in data 03/05/2019 con prot. 4020/2019 è stata disposta, nell'ambito del medesimo contratto, la sottomissione entro il quinto d'obbligo per includere, con decorrenza dal 01/06/2019 al 31/12/2019, la manutenzione ordinaria di tre impianti elevatori posti in via Sforza 23, a servizio dei locali degli uffici del Giudice di Pace di Milano, a seguito della scadenza del contratto di manutenzione precedentemente gestito dal comune di Milano;

Considerato che in data 11/06/2019 è stata segnalata alla Corte d'Appello di Milano, da parte della ditta THYSSENKRUPP ELEVATOR SPA, la necessità di sostituire il dispositivo soft-starter in quanto il componente attuale non garantisce il corretto e prolungato funzionamento dell'impianto;

Preso atto che tale intervento non rientra nel contratto di manutenzione ordinaria e che, tuttavia, è necessario ripristinare correttamente il dispositivo riparato temporaneamente per evitare il blocco dell'impianto elevatore;

Vista l'offerta economica pervenuta da parte della ditta THYSSENKRUPP ELEVATOR SPA in data 11/06/2019 pari ad **Euro 2.065,00 oltre IVA**, che si allega;

richiamato il provvedimento ministeriale prot. 14758.U del 23/01/2019 avente ad oggetto "Assegnazione fondi anno 2019: Capitoli 1451.14 — 1451.16 - 1451.18 - 1451.19 - 1451.20 - 1451.21- 1451.22 - 1451.24 - 1451.30 - 1550 - 7211.1 - 7211.2 - Esercizio finanziario 2019";

richiamato l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 come modificato dalla Legge Finanziaria 2019, che per l'importo in questione (euro 415,00 oltre Iva) consente di derogare all'obbligo normativo di utilizzo della piattaforma MEPA per la procedura di acquisto di beni e servizi;

richiamato lo stanziamento dei fondi assegnati per l'esercizio finanziario 2019 dalla Ragioneria della Corte d'Appello di Milano, in esecuzione del sopracitato provvedimento ministeriale, per garantire gli interventi manutentivi straordinari di importo inferiore a Euro 5.000,00 iva esclusa, per singolo intervento;

Tutto ciò premesso

in esecuzione del sopra citato provvedimento ministeriale prot. 14758.U del 23/01/2019, si dispone l'intervento di manutenzione straordinaria per la sostituzione del dispositivo soft-starter dell'impianto elevatore n. TK37514 posto in Milano, via Sforza 23 (Giudice di Pace) da effettuarsi da parte di THYSSENKRUPP ELEVATOR SPA, con sede in Cologno Monzese (MI), via Volta n. 16, c.f. 03702760962 **per il costo complessivo di Euro 2.065,00 oltre IVA.**

Cig: ZA328F0D4E

Rup: dottoressa Michela Di Domenico, Funzionario F/2, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano, mail: michela.didomenico@giustizia.it

La fattura, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, relativa alla fornitura dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, CIG ZDF2871C4C.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di competenza 1550.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel sito *web* della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e nel *sistema operativo SIGEG- sezione contratti* tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

Si manda alla competente Conferenza Permanente per l'approvazione.

p. il Presidente della Corte

IL MAGISTRATO COLLABORATORE
dr.ssa Angela Scalise

